

IMPIANTI MULTISERVIZIO FTTH

Nuove regole da ottobre 2025: è cambiato il DM 37/2008

Da ottobre 2025 sono entrate in vigore importanti novità per la realizzazione degli **impianti multiservizio in fibra ottica FTTH negli edifici**. Le modifiche al DM 37/2008 riscrivono competenze e responsabilità.

L'obiettivo è assicurare che ogni nuovo edificio, o ogni immobile oggetto di ristrutturazione rilevante, sia predisposto alla banda ultra larga, non solo sul piano progettuale ma anche amministrativo.

- **Coordinamento tecnico obbligatorio**

Uno degli elementi più rilevanti è il nuovo obbligo di coordinamento tra responsabile tecnico degli impianti e progettista edile. Il confronto serve a integrare correttamente le infrastrutture digitali all'interno del progetto architettonico e impiantistico: Ciò che prima era una buona prassi diventa un requisito.

- **Ruoli e responsabilità più chiari**

Il decreto chiarisce con precisione "chi fa cosa". Il **progettista edile** è responsabile della progettazione della rete in fibra e deve inserirla tra gli impianti obbligatori dell'edificio. Il **responsabile tecnico** esegue l'impianto secondo le indicazioni di progetto, garantendo la corretta realizzazione. In questo modo si eliminano sovrapposizioni e incertezze tra progettazione ed esecuzione.

- **Nuova attestazione ed etichetta per l'agibilità**

Una delle innovazioni più significative è l'introduzione della **attestazione di edificio predisposto alla banda ultra larga**, accompagnata da una etichetta dedicata.

Il documento, rilasciato da un tecnico abilitato DM 37/2008, diventa un requisito indispensabile per presentare la **Segnalazione Certificata di Agibilità**.

Senza attestazione l'agibilità non può essere rilasciata. L'etichetta informa immediatamente proprietari, imprese e operatori sul livello di predisposizione in fibra dell'edificio.

- **Obbligo di comunicazione al SINFI**

Entro 90 giorni dalla SCIA di agibilità, il tecnico deve inviare al **SINFI** – il catasto nazionale delle infrastrutture di rete – i dati relativi all'impianto multiservizio e alle dotazioni in fibra realizzate.

Questo adempimento, ora esplicitamente obbligatorio, serve ad aggiornare in modo uniforme il patrimonio informativo nazionale sulle infrastrutture digitali.

- **Nuova definizione del punto terminale di rete**

La norma aggiorna anche la definizione di punto terminale di rete, che non fa più riferimento al DLgs 207/2001, ma al **Codice delle comunicazioni elettroniche**.

Questo aggiornamento allinea il settore edilizio alle normative tecniche e agli standard europei più recenti.

- **Il supporto di Maxital**

Noi di **Maxital** offriamo un supporto dedicato a progettisti e studi tecnici, offrendo il supporto necessario nella definizione dello schema d'impianto più adatto a ogni progetto: dagli impianti **Multiservizio FTTH e GPON** agli impianti **TV e TV-SAT**. Un **affiancamento tecnico personalizzato** durante tutte le fasi di progettazione e sviluppo è la chiave per realizzare impianti efficienti e di successo.

